

COMUNICATO STAMPA

**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITA',
PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT;
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

-MARTEDI' 8 GIUGNO- seduta del pomeriggio

Nel pomeriggio la Commissione consiliare riparte dalle Comunicazioni in cui viene presentato un Ordine del giorno da Libera, nato, come spiega il consigliere Guerrino Zanotti, a seguito delle alienazioni di terreni pubblici approvate nell'ultima sessione del Consiglio grande e generale anche con il concorso dell'opposizione e con voto contrario di Rete. In particolare, l'Odg presentato dal consigliere Matteo Ciacci "impegna il congresso di Stato a destinare le somme derivate dalla vendita di terreni pubblici ad uso produttivo nella misura di almeno il 60% ad acquisto beni immobili strategici per l'attuazione di politiche ambientali, aumentando le previsioni di spesa del capitolo 252600, e la rimanente parte a interventi di sostegno in ricerca tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità ambientale, aumentando il capitolo di spese 145140 'iniziative per la promozione e ricerca". In sostanza, "i 700 mila euro che derivano dall'acquisto dei terreni da parte di Promofarma ed Erbozeta- chiarisce il consigliere- per il 60% andranno destinati al capitolo di spesa per rilanciare immobili strategici sul territorio e il restante per il miglioramento della qualità ambientale". Il Segretario di Stato per il Territorio, Stefano Canti, spiega perché l'Odg non è accoglibile: "Lo spirito con cui è presentato è giusto, tra le proposte fatte dal governo vi era quella di destinare tali risorse al settore industria, per fare ricerca e per rilanciare l'imprenditorialità, ma ci siamo scontrati con procedure amministrative che non lo consentivano". Questa è "una proposta diversa dalla nostra- prosegue Canti- si chiede di destinare il 60% delle risorse derivanti dall'acquisto di terreni per politiche ambientali e il 40% per il settore ricerca tecnologica, tutti principi condivisibili ma non è tecnicamente possibile, perché il bilancio non lo consente". L'Odg di Libera viene quindi respinto con 9 voti contrari e 3 a favore. La Commissione passa ad affrontare l'esame del Pdl "Tutela delle persone con disabilità sensoriali e interventi per la rimozione delle barriere comunicative" che viene approvato all'unanimità. Viene indicato relatore unico il consigliere Francesca Civerchia, Pdc. Stesso destino per il Pdl successivo, "Protezione della Fauna selvatica nella Repubblica di San Marino" che ottiene favore da parte tutti i gruppi in dichiarazione di voto e consenso unanime al voto. Il relatore unico designato è Aida Maria Selva, Pdc. Con l'approvazione del secondo Pdl, i lavori si concludono.

Di seguito un estratto degli interventi del pomeriggio.

Comma 4. Esame in sede referente del progetto di legge "Tutela delle persone con disabilità sensoriali e interventi per la rimozione delle barriere comunicative" /approvato all'unanimità

Roberto Ciavatta, Sds per la Sanità

dal lettura della relazione (file:///Users/cristina/Downloads/171241022-Rel.PdlPersone-2.pdf)

A livello europeo l'importanza della Lis è stata riconosciuta da tutti gli Stati, rimanevano esclusi l'Italia e San Marino. Il 7 maggio scorso anche il Senato italiano ha approvato il riconoscimento della Lis, ci auguriamo di colmare un ritardo di 15 anni al più presto. Il pdl ha visto in prima lettura in Consiglio condivisione da parte di tutta l'Aula.

Miriam Farinelli, Rf

Un bambino cieco o un adulto diventato sordo o cieco sono persone da tutelare perchè sprofondano in un mondo diverso e abbiamo delle responsabilità nei confronti di questi cittadini. Chiedo al Segretario se ha i numeri delle persone toccate da questa disabilità a San Marino.

Francesca Civerchia, Pdc

Volevo esprimere apprezzamento rispetto a questo Pdl, è necessaria debita attenzione su questa particolare disabilità, per permettere un fisiologico sviluppo dei bambini e la legittima inclusione a più livelli. La cosa importante è che ci sia la garanzia di una corretta applicazione, perchè possano essere applicate nel contesto reale, con una figura di riferimento interno alla scuola.

Guerrino Zanotti, Libera

Plauso alla Segreteria per aver lavorato a questo pdl per il riconoscimento di tutte le disabilità e la messa in campo di tutti gli strumenti per l'inserimento di queste persone che, senza strumenti idonei, vedrebbero limitate le proprie aspirazioni. Ci resta un dubbio rispetto all'enunciazione di quello che devono essere gli sforzi da compiere rispetto le risorse messe a disposizione. Ci preme siano date gambe alle iniziative e per questo presentiamo un emendamento, con uno sforzo finanziario minimo, per dare avvio alle politiche di cui la legge si fa carico. L'emendamento dispone di un finanziamento per dare sostegno concreto a politiche di inclusione sociale, in questo caso per persone sordo-cieche.

Gloria Arcangeloni, Rete

Grande soddisfazione per questo pdl, nato per il riconoscimento della Lis ed esteso ad altre disabilità sensoriali.

Sds Roberto Ciavatta, replica

Abbiamo a San Marino 25 minori seguiti dai servizi che hanno una forma di sordità. Non è la lista completa, perchè non esiste codificazione univoca. Esistono codificazioni internazionali ma non a San Marino, nella legge indichiamo come obiettivo all'articolo 11 una sua introduzione.

La legge sull'inclusione lavorativa di cui parlava Libera: abbiamo un pdl pronto della Segreteria Lavoro. Sui fondi: c'è un articolo che stabilisce la possibilità di accedere a finanziamenti per l'acquisto di attrezzature domestiche di domotica, questo però è anche un pdl che prevede decreti delegati successivi, così come per l'insegnamento, sono previsti corsi di formazione per la Lis e il sistema braille. Sul prevedere fino ad ora dei fondi lo vedo improbabile. Abbiamo istituito un gruppo proprio sulla disabilità per individuare come e dove assegnare i fondi disponibili e anche il gruppo lavoro sulla famiglia che è connesso ai temi della disabilità. Stabilire un fondo da 100 mila euro potrebbe essere insufficiente, se non fuori luogo...comunque lo prenderemo in considerazione nel dibattito.

(Libera ritira l'emendamento all'articolo 13 su impegno preso dal Sds Ciavatta in sede di bilancio)

Comma 5. Progetto di Legge "Protezione della Fauna selvatica nella Repubblica di San Marino"

Stefano Canti, Sds per il Territorio, dà lettura della relazione

'Con l'aumento della consapevolezza sui problemi legati alla conservazione dell'ambiente e della natura, il nostro Paese ha proceduto, specie negli ultimi anni, all'aggiornamento, in linea con le Direttive europee, delle norme a tutela del territorio, del paesaggio, della salute umana e dell'ambiente in genere e sono stati compiuti innumerevoli studi e monitoraggi sullo stato degli ecosistemi e della biodiversità. Mancava però ancora una normativa specifica ai fini della salvaguardia delle specie animali nel loro complesso, quali elementi fondamentali per la vita del pianeta Terra, preziosi equilibratori dei processi chimici ed energetici ed insostituibili fornitori di servizi ecosistemici di enorme importanza anche economica (si pensi ad esempio alla capacità di autodepurazione dei suoli, alla fertilità dei terreni o all'azione di impollinazione svolta dagli insetti).

Un solido riferimento normativo facilita la programmazione delle azioni di salvaguardia e rappresenta uno strumento educativo sul quale impostare le politiche di protezione dell'ambiente naturale: fine e strumento al tempo stesso. Questo è dunque l'intento della nuova Legge, che non si limita a tutelare le specie più vistose ed eclatanti come possono essere in genere i mammiferi e gli uccelli, ma prende in considerazione tutti i gruppi faunistici, anche quelli considerati impropriamente "di serie B", la cosiddetta Fauna Minore, ovvero pesci, anfibi, rettili ma anche molluschi, insetti ed altri invertebrati che sono stati oggi riabilitati nella loro importanza ecologica, in un'ottica culturale moderna e condivisa che pone a livello paritario l'importanza biologica di un coleottero con quella di un Lupo, la funzione equilibratrice di un lepidottero con quella dell'Aquila reale e così via. L'iter che ha portato a questo importante traguardo è stato intrapreso diversi anni fa su iniziativa del Centro Naturalistico Sammarinese e dell'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole, proprio per colmare il vuoto normativo ancora esistente nel nostro paese riguardo alla tutela delle specie selvatiche. I contenuti della proposta di legge sono stati sottoposti all'attenzione dell'Osservatorio della Fauna Selvatica e relativi Habitat, che li ha attentamente valutati, elaborati, quindi condivisi all'unanimità. L'iter si è sviluppato in fasi successive partendo da un "elenco ragionato" di specie target, in particolare quegli elementi più tipici e rappresentativi del territorio, maggiormente vulnerabili e più esposti alle perturbazioni e alle minacce (soprattutto antropiche), individuate attraverso i dati scaturiti dagli studi di approfondimento e monitoraggi specifici. In aggiunta a questo primo allegato di "Specie Particolarmente Protette" (specie minacciate di estinzione locale, specie rare in quanto la loro popolazione è scarsa o la loro diffusione locale è limitata o che richiedono particolare attenzione per la specificità del loro habitat), si è aggiunto un secondo allegato di "Specie Protette" che comprende tutti i Vertebrati e diversi invertebrati i cui dati a disposizione attestano il loro *status* di rarità o di rischio. Per le specie elencate nell'Allegato 2 può essere consentito lo sfruttamento regolamentato ed il prelievo nei termini e nei modi previsti dal Calendario Venatorio, in modo da non compromettere la sopravvivenza delle loro popolazioni. Gli elenchi delle specie protette degli allegati 1 e 2 possono essere aggiornati, modificati ed integrati quando lo richiedano condizioni specifiche o particolari programmi di conservazione .

Considerato che la protezione degli animali non può essere scollegata dalla conoscenza della loro ecologia e dalla salvaguardia dei loro ambienti vitali, la presente Legge ha come finalità anche la protezione degli habitat di rilevante interesse conservazionistico, la promozione di interventi e azioni volte al recupero delle condizioni idonee alla sopravvivenza delle specie nonché l'incentivazione agli studi sulla fauna ed alle iniziative didattiche e divulgative volte a diffonderne la conoscenza . Nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica, per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque e ad altre forme di proprietà, per la protezione della flora e della fauna ed ai fini di studio e dell'insegnamento, del ripopolamento e della reintroduzione esiste comunque la possibilità di derogare alle prescrizioni della presente Legge. *L'approvazione del presente Progetto di Legge consentirà alla Repubblica di San Marino di poter sottoscrivere la Convenzione di Berna sulla Conservazione della Vita selvatica e degli Habitat Naturali* che ha come obiettivi la conservazione della flora e della fauna selvatiche e degli habitat naturali e la promozione della cooperazione fra Stati. Infatti la Repubblica di San Marino e la Federazione Russa ad oggi risultano essere gli unici Paesi a non aver sottoscritto la Convenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede agli On.li Consiglieri di valutare favorevolmente il progetto presentato e, conseguentemente, di approvarlo'.